

# I prezzi aumentati ovunque almeno del 15 per cento

## «Vacanza è bello», ma costerà più cara

Rispetto allo scorso anno amare sorprese per tutti quelli che possono recarsi in villeggiatura - Anche per i pendolari, il bagno sarà più «salato» - Notevoli lievitazioni per case, alberghi e per i listini dei ristoranti

Fremmenti e scattanti, autentici «Memna» della vacanza, ecco ai vari. L'estate è arrivata. Il sole scotta, l'afa si fa sentire, anche perché una primavera saltata a piè pari, non ci ha consentito un graduale acclimatazione. Ecco così tutti a programmare, ad organizzare, in molti casi solo a sognare quelli che vorremmo fossero i giorni liberi dell'estate.

Acque azzurre, montagne incontaminate e verdi, sabbia, scogli, tutto è bello ed allestente. Tutto sembra facile. Invece le difficoltà ci sono, e come. Quella, in molti casi insormontabile, che fa ridimensionare programmi di sogno trasformandoli - se tutto va bene - in quindici giorni in pensione a una cinquantina di chilometri da casa, è il prezzo.

Andare in vacanza costa caro. Molti per questo sono costretti a rinunciare. Molti a ridimensionarsi. Altri ancora a stravolgere le proprie abitudini, improvvisandosi Robinson, sperimentando magari per la prima volta a quarant'anni - le gioie e i dolori del campeggio.

Tutti questi restano, comunque, ancora una minoranza (solo poco più del trenta per cento) rispetto a quel settanta per cento di persone che ogni anno resta in città. I prezzi, dunque. Ecco il grande problema. Abbiamo provato a tracciare una breve mappa di quello che il costo di una vacanza media sui nostri littorali non è stata impressa facile.

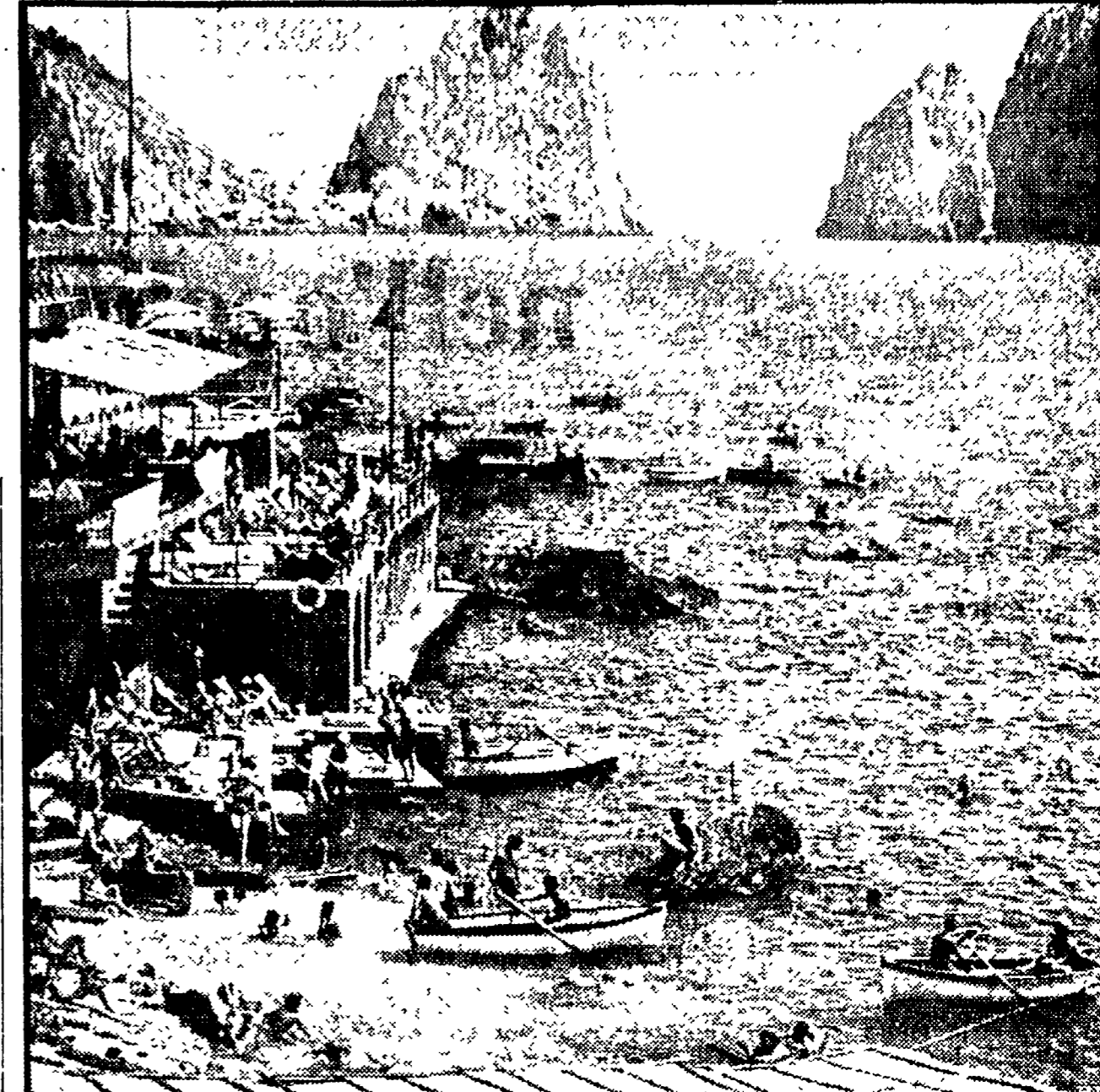
Risposte evasive, nessuno si è voluto «sbottare». La speranza evidente è quella che, non impegnandosi in una dichiarazione ufficiale, all'ultimo momento di qualche ancora si potrà aumentare. Mediamente, comunque, gli aumenti di alberghi e pensioni saranno mantenuti entro il 20 per cento rispetto allo scorso anno. Di tanto aumenteranno anche pranzi e cene consumate al ristorante.

Notevolmente cresciuto il costo dei trasporti. Un alicascio per Ischia o Capri l'anno scorso costava 3.000 lire. Oggi costa invece cinquemila. Per quanto riguarda gli appartamenti e le case nelle diverse località turistiche sembra che i padroni di casa si siano passati parola. Non capita più così di andare - ad esempio - a Ischia e trovare enormi differenze di prezzo tra case simili nella stessa zona. Nell'isola verde, comunque, si parla di un milione e mezzo per una casa di medie porzioni per il mese di luglio. Oltre tre milioni fino a punta molto più alte per l'intera stagione. Diversa la situazione per Capri. I prezzi sono molto più cari, almeno del 30 per cento in più. A questa spesa iniziale va aggiunta poi quella, onerosa, dello stabilimento balneare. Nelle isole non esiste più un metro di spiaggia o scogliera libera e di conseguenza o si paga, o il mare lo si vede solo da lontano. Prezzi analoghi o di poco (ma molto poco) inferiori sul littorale domizio. Qui il mare meno bello viene compensato dal fatto che la zona è raggiungibile in poco tempo dalla città e quindi «il marito tutte le sere può tornare a casa». di questo il proprietario ne approfitta.

Il «vacanziero stanziale» dunque, è un animale abbastanza raro. Diffusissimo è invece quello di «transito» il pendolare, tanto per parlar chiaro. Quello che tutte le mattine (se è in ferie), la domenica negli altri periodi, carica famiglia e cibarie sulla automobile, o prende la Cumana, o la Vesuvia-

na e parte per mete diverse, sempre affollate. Anche su questa vacanza di ripiego incidono costi non indifferenti. La cabina è uno di questi. Quest'anno una per cinque persone nella zona di Licola, costerà 5.000 lire sulla costiera 3.500, più o meno tanto nelle altre località.

E poi ci sono le sedie sdraio, l'ombrellone, la benzina, il prezzo del biglietto. Per quanto riguarda gli stabilimenti di Napoli, nonostante la stagione avanzata, l'assessorato regionale al patrimonio, cui spetta deciderli, dopo essersi consultato con la capitaneria di porto, l'EPPI, l'ASCOM e l'Azienda di turismo, non ha ancora deciso quali aumenti applicare, rispetto ai prezzi dell'anno scorso.



Domani in Comune riunione per la balneazione

### Da via Caracciolo a Posillipo tutti al mare, aspettando...

I napoletani non sembrano voler rinunciare alla loro Crociere. E' bastato che il tempo fosse meno inlettente, che il sole facesse capolino dietro montagne di nubi che sembravano insormontabili, solo fino a qualche giorno fa, ed ecco che Napoli - come ogni estate - si è trasformata in Cannes. Come nella città francese sono rispuntati sugli arenili del lungomare centinaia di ombrelloni. I bagnanti hanno cominciato a contendersi qualche metro di spiaggia in più, qualche litro di acqua di mare in cui trovare refrigerio. Ma in costume, si sa, siamo tutti uguali. E quindi il discorso dell'uso del mare cittadino vale sia per quelli che affollano i cosiddetti «lidi mappatella», le scogliere frangiflutti, che per gli altri. Quelli dei circoli nautici, esclusivi ma ormai non troppo. Quelli che pagano salito il loro ingresso in uno dei sette stabilimenti balneari cittadini che da Mergellina vanno fino al Capo di Posillipo.

### Ma in prospettiva si può cambiare

## Turismo a Napoli? Solo di transito

I turisti sono arrivati ma solo per trasferirsi rapidamente nelle isole e in costiera

Pantaloni corti, rossi come gamberi, naso all'aria e macchina fotografica a tracolla, sono arrivati anche quest'anno. Forse proprio loro, i turisti, al loro apparire in città ci fanno capire che l'estate è arrivata. Che una nuova «stagione» è cominciata. Quest'anno, poi, sono più numerosi. Potenza dei Borboni che nonostante in città non ci abitino più da un po' di anni, il loro fascino devono continuare ad esercitare. In pochi mesi, oltre quattrocentomila visitatori italiani e stranieri, pensano a questo, viene però da chiedersi: Napoli è città per turisti o non lo è? La sua «condanna» sarà sempre quella di fare da testa di ponte verso Ischia, Capri, e penisola sorrentina. La risposta a questa domanda dovrebbe essere positiva. Ma la realtà, purtroppo, sembra andare in altra direzione. In dieci anni a Napoli trenta alberghi sono stati chiusi, riducendo i posti letto di oltre tremila unità (da 11.039 a 8.537). Analoga situazione per le pensioni e le locande. A bilanciare questi dati c'è la crescita degli esercizi nell'intera provincia. Ma questo serve solo a confortare la tesi di «Napoli, città di transito». Eppure una ricerca recente ha dato come risultato che la nostra è la città più economica, turisticamente parlando, tra tutte le altre grandi città italiane. Comunque, pur non condizionando l'attuale uso che della città viene fatto (e la col-

### CASTELLAMMARE - L'inquinamento ha fatto il vuoto

## Una lunga spiaggia deserta a pochi chilometri dal caos

La storia del depuratore progettato, ma mai costruito - Così la Cassa per il Mezzogiorno mortifica grandi risorse ambientali

CASTELLAMMARE - Chilometri di arenile, dalla foce del Sarno, confine con Torre Annunziata, al cuore della città: sabbia nera, vulcanica, insolita sulle sponde meridionali del Tirreno, una striscia scura sul golfo di Castellammare che fa ormai parte dell'iconografia turistica della città. Le risorse ambientali che potrebbero aprire - come già per un passato non lontano - nuove prospettive al turismo stagionale: balneazione, elioterapia, sabbie, un complesso di attività propulsive dell'economia cittadina. Ma tra l'idea e la realizzazione c'è di mezzo - e non certo solo qui - l'inquinamento: e tra l'inquinamento ed il recupero del patrimonio naturale, manca a dirlo, c'è la Cassa del Mezzogiorno. Il futuro di questo mare, infatti, infestato da tassi altissimi di colibatteri e da fomi inquinanti di vario genere, si chiama depuratore; e proprio qui, a Castellammare come in tutto il golfo, la Cassa decise alla metà degli anni '70 di centrare uno dei suoi colossali piani d'intervento, l'ormai famigerato progetto speciale n. 3 per il disinquinamento del golfo. Fra i tanti depuratori previsti all'interno dello stanziamiento di oltre 1.000 miliardi, uno sarebbe dovuto sorgere alla foce del fiume Sarno interessando i comuni di Torre e Castellammare, nonché la fascia litorale sulla quale essi si affacciano. L'appalto-concorso fu vinto dalla POL-Sarno, un consorzio forte di cui fa parte anche la Erida, che s'impose nella gara con un preventivo di 8 miliardi. Il progetto, presentato successivamente, era faraonico: esproprio di 40 ettari di terra in una zona, quella degli orti di Schito tra le più fertili d'Europa; impianto con vasche all'aperto, che se avrebbe potuto sfruttare l'energia del sole per i processi di purificazione dell'acqua avrebbe reso inivivibile l'intero territorio circostante.

## Grinla dean

la esclusiva proposta della **JEAN CARS**

frazione anteriore - freni a disco anteriori - servosterzo - 13 cv fiscali - tergicristallo a 2 velocità - lunotto termico - paraurti rinforzati - fari supplementari - fascia laterale paracolpo - cinture di sicurezza - luci retroriflettenti - spia temperatura e termometro acqua - moquette - sedili anteriori e posteriori regolabili - cofano posteriore

(ivi esclusi) **L. 3.985.000**

**JEAN CARS** AVERSA - Via Gramsci 18/20 - Tel. 890.6927  
Filiali di NAPOLI: C.so Secondigliano 194 - Tel. 754.0977  
Via Scaglione 41 A.C. - Tel. 740.7640

CONCESSIONARIO **TALBOT**

## Storia dell'Italia contemporanea

diretta da Renzo De Felice

Spec. Edizioni Scientifiche Italiane  
Via Chianossa, 7 NAPOLI - Tel. 4154/4051/4071  
Vi pregio di inviarvi materiale illustrativo

Edizioni Scientifiche Italiane

## CIAT

arredamenti  
Tappeti Persiani

s.n.c.  
DOMENICO TURCO & C

dispone di tecnici qualificati

tutti i giorni a V/S disposizione

propone le migliori ditte

GRANDE COMPLESSO ESPOSIZIONE  
Via s.maria a cubito, CALVIZZANO - NA  
TRATTO MARANO-QUALIANO  
Tel. (081) 7424183 - 7420242 - 7424575

### CENTRO AGOPUNTURA CINESE

DOTT. GIOVANNI TAMBASCO  
Terapia antiulcera - Terapia del dolore - Reumatismi - Sciariche - Nevralgie - Dolori articolari - Cure dimagranti - Cellulite - Ostiti  
Metodo Nguyen Van Nghi  
Napoli - Tel. 220.492.284.950  
Via Alessandro Poerio, 32

### MILLEVIAGGI

dalla parte di chi parte

NAPOLI - Riviera di Chiaia, 252 - Tel. 41.83.22 pbx

con **450.000** lire  
DI ANTICIPO E IL RESTO FINO A 42 RATE  
INNOCENTI MINI E' TUA!!  
(da L. 3.580.000 I.E.)

**NORDAUTO**  
CONCESSIONARIA  
**INNOCENTI**

Via Napoli - Roma, 56 - Napoli - Prolung. C.so Secondigliano (Motel Agip) Tel. 7540677